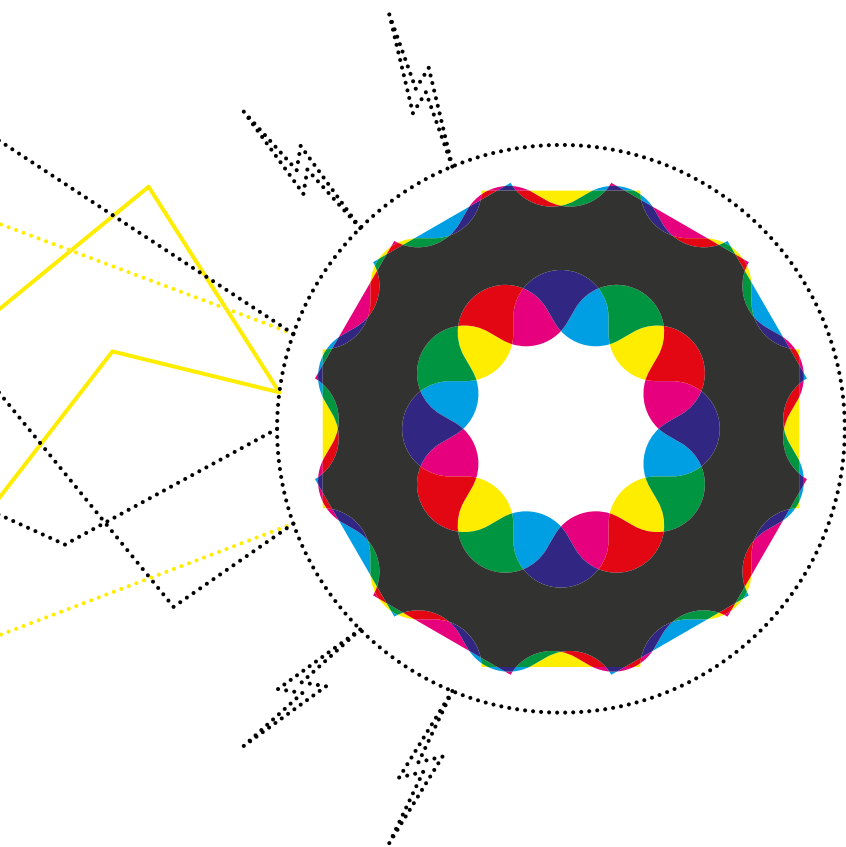
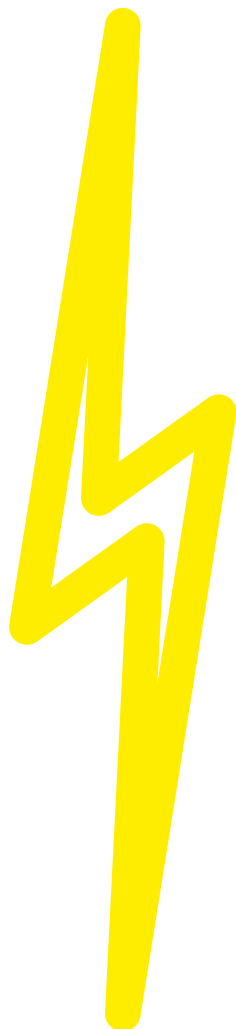


2018
— 19



auditorium
le fornaci

CALENDARIO STAGIONE 2018—19



OTTOBRE

20 / 10	18.00
Diffusioni	Incontro Spettatori Erranti del Valdarno
	19.30
	aperitivo nel foyer
	21.15
Prova aperta residenza artistica	INPASTO Compagnia Francesca Caprioli

NOVEMBRE

08-22-29 / 11	21.30
Cinema 9½	Programmazione da definire
13 / 11	21.15
Diffusioni Spettacolo teatrale	ESTRAGONE E VLADIMIRO MoWan + KanterStrasse
14-15-16-17-18 / 11	
WAG Film Festival	LARGER THAN LIFE Festival Internazionale di Cinema Indipendente di Le Ali di Icaro
24 / 11	21.15
Diffusioni Spettacolo teatrale	ANDROMACA Sacchi di Sabbia
25 / 11	17.00
Diffusioni Kids Spettacolo teatrale	I TRE PORCELLINI Giallo Mare Minimal Teatro, Teatro Ragazzi
30 / 11	21.30
Cinema 9½ Festa della Toscana Ingresso gratuito	IUVENTA Di Michele Cinque alla presenza del regista

DICEMBRE

01 / 12	21.15
Diffusioni Prova aperta residenza artistica	L'ALTRO GIORNO Teatro Elettrodomestico
02 / 12	19.00
Cinema 9½	Cena in salotto!
06-13-20-27 / 12	21.30
Cinema 9½	Programmazione da definire
09 / 12	17.00
Diffusioni Kids Spettacolo teatrale	LA PRINCIPESSA E IL DRAGO Teatrino dei Fondi, Teatro Ragazzi
30 / 12	19.00
Cinema 9½	Cena in salotto!
GENNAIO	
03-10-17-24-31 / 01	21.30
Cinema 9½	Programmazione da definire
19 / 01	18.00
<i>Biblioteca Le Fornaci</i>	Tiziana De Rogatis e Chiara Lagani dialogano su Elena Ferrante. Parole Chiave edizioni e/o 2018
	19.30
	aperitivo nel foyer
	21.15
Contemporanea Spettacolo teatrale	DA PARTE LORO NESSUNA DOMANDA IMBARAZZANTE Fanny & Alexander

23 / 01 21.30

Aspettando Valdarno Jazz Winter 2019 Guide all'ascolto <i>Biblioteca Le Fornaci</i>	RACCONTAMI VALDARNO JAZZ... INCONTRO APERTO CON IL PUBBLICO DEL FESTIVAL
--	--

27 / 01 17.00

Diffusioni Kids Spettacolo teatrale	L'UNIVERSO È UN MATERASSO Compagnia del Sole, Teatro Ragazzi
---	---

30 / 01 21.30

Aspettando Valdarno Jazz Winter 2019 Guide all'ascolto <i>Biblioteca Le Fornaci</i>	Presentazione del libro di Adriano Bassi GIORGIO GASLINI, NON SOLO JAZZ
--	--

FEBBRAIO

03 / 02 19.00

Cinema 9½	Cena in salotto!
------------------	-------------------------

05 / 02 11.00

Musica in Scena Stagione Musica Classica <i>Matinée riservato all'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII</i>	HISTORIE DU SOLDAT - IGOR STRAVINSKIJ Ensemble Ubertini Lorenzo losco
--	--

06 / 02 21.30

Aspettando Valdarno Jazz Winter 2019 <i>Biblioteca Le Fornaci</i>	Presentazione del libro di Simone Gubbiotti UNDERDOG - L'ARTE DELLO SFAVORITO
---	--

07-14-21-28 / 02 21.30

Cinema 9½	Programmazione da definire
------------------	-------------------------------

13 / 02 21.15

Diffusioni Spettacolo teatrale	L'ABISSO Davide Enia
--	--------------------------------

17 / 02	17.00
Diffusioni Kids Spettacolo teatrale	PICCOLO Luca Ronga, Teatro Ragazzi
20 / 02	21.30
Aspettando Valdarno Jazz Winter 2019	METTI UN SOGNO IN MUSICA ASCOLTO AL BUIO E DIBATTITO Daniele Malvisi
21 / 02	21.30
Cinema 9½ + Valdarno Jazz Winter 2019	METTI UN FILM IN MUSICA film con sonorizzazione live
22 / 02	21.15
Diffusioni Spettacolo teatrale	LA RAGIONE DI KIM KanterStrasse
23 / 02	17.30
Valdarno Jazz Winter Festival Guida all'ascolto <i>Biblioteca Le Fornaci</i>	A MUSO DURO I PIONIERI DELL'HARD BOP Alceste Ayroldi A seguire aperitivo nel foyer 21.30 GEORGE CABLES & VICTOR LEWIS QUARTET George Cables, Victor Lewis, Piero Odorici, Darryl Hall
Concerto	
MARZO	
03 / 03	19.00
Cinema 9½	Cena in salotto!
07-14-21-28 / 03	21.30
Cinema 9½	Programmazione da definire

08 / 03	21.15
Musica in scena Stagione di Musica Classica Giornata Internazionale della Donna <i>ingresso gratuito</i>	DUO CHROMATIQUE Giulia Brinkmeier e Renata Benvegnù
10 / 03	17.30
Valdarno Jazz Winter Festival Guida all'ascolto <i>Biblioteca Le Fornaci</i>	LANZONI / MORGAN / MCPHERSON Trio Alessandro Lanzoni, Thomas Morgan, Eric McPherson
23 / 03	21.30
Giornata Mondiale della Poesia Evento promosso dall'Istituto comprensivo Giovanni XXIII <i>ingresso gratuito</i>	LA ZINGANETTA DE I PROMESSI SPOSI Lorenzo Michelinì e Marco Betti
24/ 03	17.00
Diffusioni Kids Spettacolo teatrale	ROBINSON CRUSOE, L'AVVENTURA Teatro Pirata, Teatro Ragazzi
27 / 03	21.15
Musica in scena Stagione di Musica Classica	VIVALDIANA Orchestra Giovanile di Arezzo, Roberto Pasquini
APRILE	
27 / 04	21.15
Concerto	VMC + FABRIZIO BOSSO
<i>date da definire</i>	
Festival	SGUARDI SUL REALE 9ª EDIZIONE
<i>date da definire</i>	
Diffusioni Kids Spettacolo teatrale	HABITAT PER UNA FIABA VI



da **NOV 2018**

Cinema 9½ Rassegna cinematografica

Cinema 9 e ½ è la rassegna cinematografica del giovedì sera che curiamo da 9 anni a Le Fornaci

È il nostro cinemino, in cui venire a vedere ogni giovedì un film diverso, scelto con cura tra i film che spesso non trovano spazio altrove, tra quelli che ci sono piaciuti e quelli che crediamo sia importante far vedere. Nessun titolo è qui per caso!

È un cinema intimo, pensato e curato con il desiderio di farvi sentire a casa.

Il programma lo costruiamo mese per mese e potete trovarlo online sul sito web e sulle pagine Facebook, nella vostra mail se vi iscrivetate alla newsletter de Le Fornaci, oppure in giro, in Auditorium, in Biblioteca, nei bar e nei negozi, sotto forma di cartoline e locandine.

a cura di
MACMA

info
+38 338 78 29 224
info@macma.it
lefornci.org
facebook:
Cinema 9 e 1/2

Cena in Salotto!

Ci piace pensare al nostro cinemino come un luogo in cui incontrarsi. Ci piace parlare con voi dei film, visti, amati, odiati, desiderati, immaginati...

Ci piace quando ci chiedete "com'è?", prima di entrare in sala, ci piace quando venite a dirci com'è stato, quando finisce.

Ci piace così tanto che abbiamo deciso di creare un evento solo per questo!

Abbiamo pensato fosse importante creare un tempo e uno spazio anche per incontrarci e parlare, conoscere le nostre idee e visioni, e conoscerci anche, condividendo una sana e gustosa cena, nell'idea che il cinema non sia solo un film sullo schermo (che non è poco!) ma anche un luogo, un luogo da vivere.

La prima domenica dopo l'ultimo giovedì del mese, ci ritroviamo nel foyer per cenare insieme con piatti preparati da cuochi o cuochi ospiti, parlare di cinema, giocare con il cinema.

Durante le proiezioni vi chiederemo di lasciarci una recensione del film che avete visto. Una recensione scritta, disegnata, messa in rima, in anagramma, in acrostico, come volete, come vi sentite ispirati. Una sola regola: farla sullo spazio che ogni volta vi diamo.

Quando ci ritroviamo, tra un piatto speciale e l'altro, tra un "hai visto quel film?", "chi ha vinto Berlino?", "perché non facciamo una maratona di Star Wars?" e l'altro, decreteremo il vincitore del gioco, che sarà premiato con un biglietto omaggio da utilizzare in un giovedì del mese successivo.

Un salotto di cinema insomma, qui dentro Le Fornaci.

APR 2019

SGUARDI SUL REALE

a cura di
MACMA

immagine
*Il cielo stellato
sopra di me*
Francesco Zorzi
per Sguardi sul Reale
8ª edizione

info
+38 338 78 29 224
info@macma.it
lefornci.org
facebook: Cinema 9 e 1/2

Sguardi sul Reale è nato nel 2011 come festival di cinema documentario, perché volevamo un luogo nel quale promuovere, vedere, ascoltare e parlare di questa forma di espressione artistica libera e coraggiosa, trasversale, capace di fornire strumenti innovativi e contemporanei di narrazione e lettura del reale.

Nel corso degli anni è diventato un progetto più ampio di formazione, produzione ed eventi che ha come focus il racconto del reale attraverso diversi linguaggi artistici, pur mantenendo il documentario come elemento portante.

Proiezioni, incontri con ospiti e autori, mostre, musica, eventi particolari in luoghi che non ti aspetti fuori da Le Fornaci, immersioni nel nostro territorio, nella natura, in realtà amiche che sentiamo vicine a noi. Tutto ciò che riusciamo a pensare e a creare quando scegliamo di farvi vedere e vivere cose nuove.

Sguardi Factory Lab è la sezione di *Sguardi sul Reale* dedicata alla formazione, una fucina di laboratori, workshop, percorsi formativi per tutte le età inerenti alle arti visive e alla loro capacità di rappresentare uno "sguardo sulla realtà".

Aspettando Valdarno Jazz Winter 2019

a cura di
Associazione Valdarno Jazz

23 / 01 21.30

**RACCONTAMI
VALDARNO JAZZ...**
INCONTRO APERTO
CON IL PUBBLICO
DEL FESTIVAL

Biblioteca Le Fornaci

30 / 01 21.30

Presentazione
del libro di
Adriano Bassi
**GIORGIO GASLINI,
NON SOLO JAZZ**

Biblioteca Le Fornaci

06 / 02 21.30

Presentazione
del libro di
Simone Gubbiotti
**UNDERDOG – L'ARTE
DELLO SFAVORITO**

Biblioteca Le Fornaci

20 / 02 21.30

**METTI UN SOGNO
IN MUSICA**
ASCOLTO AL BUIO
E DIBATTITO

Invito all'ascolto

33^a ED.

Comune di
Terranuova Bracciolini
Ass. Valdarno Jazz
in collaborazione con
Ass. Music Pool



21 / 02 21.30

METTI UN FILM IN MUSICA

film con sonorizzazione live

VJ Collective

con
Daniele Malvisi Sax
Mirko Pedrotti Vibrafono
Gianmarco Scaglia Contrabbasso
Paolo Corsi Batteria

servizio bar nel foyer con
#QuasiQuasi_social café

23 / 02 21.30

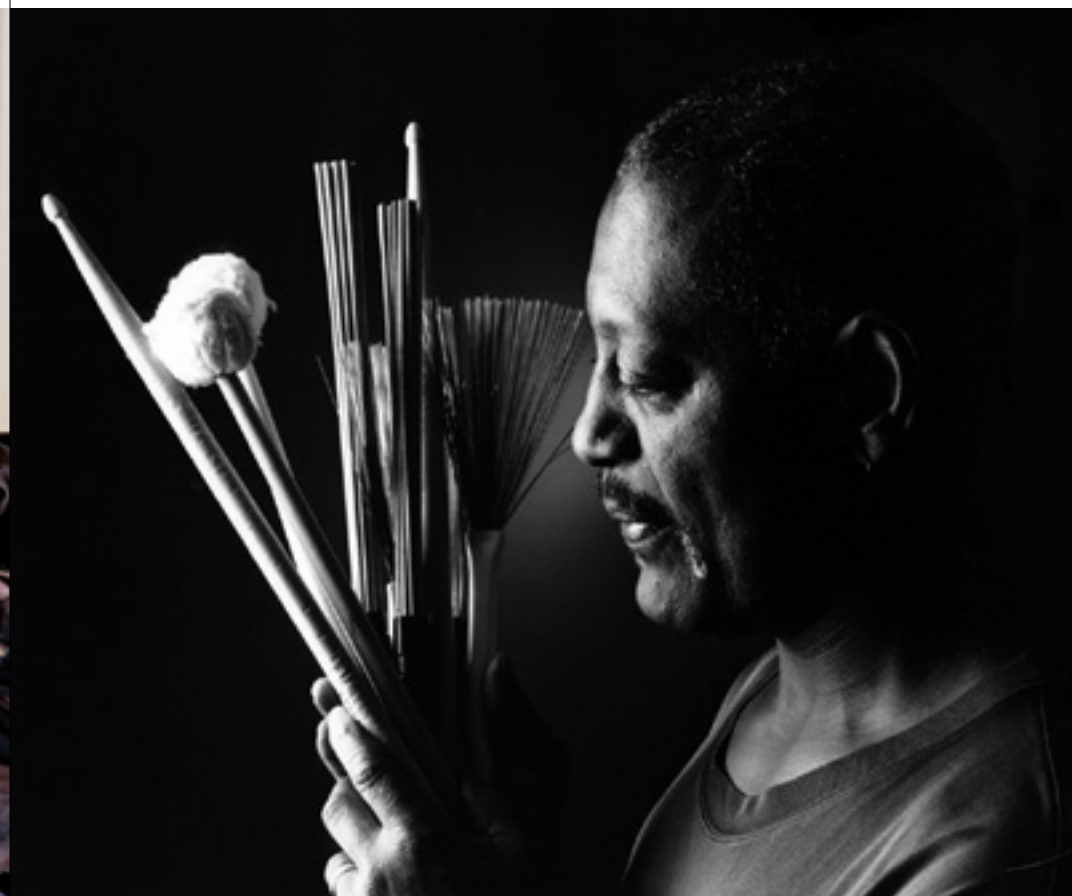
GEORGE CABLES & VICTOR LEWIS QUARTET.

Con
George Cables Piano
Victor Lewis Drums
Piero Odorici Tenor & Soprano Sax
Darryl Hall Bass

aperitivo nel foyer con
#QuasiQuasi_social café

Una occasione più unica che rara rivedere in azione in Europa insieme due dei giganti della musica afroamericana come George Cables e Victor Lewis, ognuno dei quali vanta una lunghissima carriera alle spalle costellata da gloriosi successi, di collaborazioni illustri, di registrazioni storiche. Entrambi grandi poeti prima di essere grandi musicisti, che hanno saputo allargare l'orizzonte espressivo del proprio strumento e che sono entrati a buon diritto nella storia del jazz. Anche grazie al loro contributo il jazz ha saputo inoltrarsi nella modernità, senza rotture e senza dimenticare la lezione del passato. Insieme Vantano una collaborazione di ben quattro decenni, dai gruppi degli anni settanta di Joe Henderson e Woody Shaw, Dexter Gordon, Stan Getz, Freddie Hubbard ecc alle registrazioni più recenti dove Cables è in veste di Leader. Da molto tempo lo stile pianistico di Cables si è

distinto nello scenario jazzistico contemporaneo per la sua musicalità. Un mondo pieno di colori in cui si può chiaramente avvertire, in modo abbastanza diretto, l'influsso dei pianisti del passato. Il suo modo di suonare, armonicamente molto flessibile, trasmette passione coniugandola con un grande senso della misura e dell'equilibrio oltre ad un'incredibile vena compositiva che hanno fatto di George Cables uno dei più importanti pianisti oggi in attività. Con loro il contrabbasso di Darryl Hall e il sax tenore del bolognesissimo Piero Odorici collaboratore di Cables ormai da quindici anni, lanciato nel firmamento delle star internazionali di questa musica dove anche solo conquistarsi il rispetto dei colleghi americani è già difficile. Il concerto del quartetto sarà incentrato soprattutto sulle musiche originali di Cables ma non mancheranno alcune composizioni di Lewis e Odorici.



10 / 03 17.30

LANZONI / MORGAN / MCPHERSON Trio.

Con
Alessandro Lanzoni Piano
Thomas Morgan Double Bass
Eric McPherson Drums

Un magico incontro tra musicisti di differenti generazioni, annoverati tra le maggiori personalità della scena jazzistica odierna. Un'esperienza comune che si è subito tradotta nella volontà di costruire insieme qualcosa di bello e di nuovo, all'insegna della continua ricerca della fusione e dell'interplay, affrontando un repertorio di standards jazz, scegliendo in assoluto quelli tra i più avvincenti e meravigliosi del catalogo americano. Il loro cd registrato a New York nell'inverno del 2018 è infatti formato da quasi esclusivamente standards ed uscirà in occasione del loro tour di presentazione a Marzo 2019. Colpisce molto il loro modo di interpretare questi brani, si avverte infatti il bisogno di rispettare la tradizione jazzistica ma allo stesso tempo non c'è alcun tipo di rinuncia nel prendersi rischi per costruire qualcosa di veramente originale.

Thomas Morgan è uno dei contrabbassisti più carismatici e talentuosi al mondo, a soli 36 anni è già assiduo collaboratore di Bill Frisell, Steve Coleman, Craig Taborn, Jakob Bro. Eric McPherson, nato nel 1970 a New York, è uno straordinario batterista, dotato di un'inventiva e una sensibilità musicale fuori dal comune. Ha registrato negli ultimi cd di Jackie McLean ed Andrew Hill, è il batterista stabile del trio di Fred Hersch. Alessandro Lanzoni, pianista fiorentino venticinquenne, è una delle più importanti rivelazioni del jazz italiano, se si considera che già da una decina di anni è all'attenzione di critica e pubblico per la profondità con cui esprime la sua poetica basata su una enciclopedica cultura musicale. Ha suonato e registrato con Lee Konitz, Kurt Rosenwinkel, Ben Wendel, Joe Sanders, Greg Hutchinson, Roberto Gatto e molti altri.



27 / 04 17.30

FABRIZIO BOSSO + VMC Valdarno Musiche Collective

Il nuovo organico del VMC, band composta da musicisti del Valdarno e zone limitrofe, in questa nuova stagione avrà l'occasione unica di collaborare al fianco di uno dei più grandi musicisti Italiani della scena contemporanea mondiale, il trombettista Fabrizio Bosso. Bosso suona a fianco di tanti grandi maestri del jazz, come Charlie Haden, Carla Bley, Dianne Reeves, Enrico Pierannunzi e altri ancora, ma è presente anche nella musica pop più raffinata al fianco di nomi Mario Biondi, Sergio Cammariere, Peppe Servillo, Fabio Concato, Nina Zilli e molti altri.

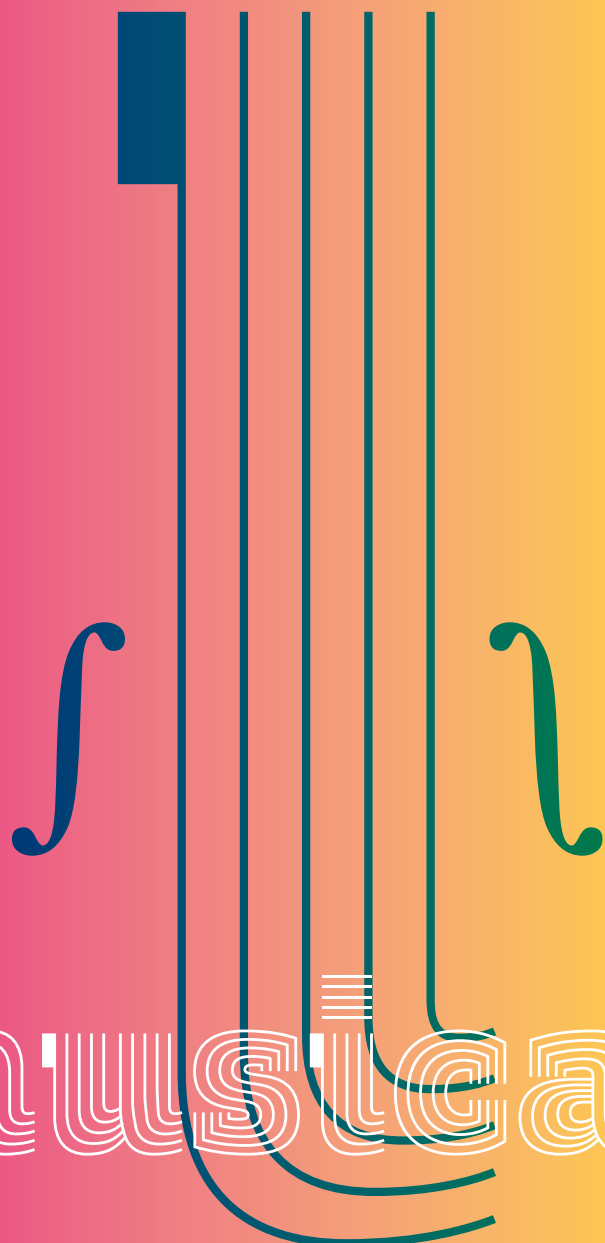
Autore di vari progetti discografici a proprio nome, è stato ingaggiato anche come solista in alcune tra le più prestigiose orchestre del mondo. È l'unico musicista italiano che incide per l'etichetta Americana Warner Music. Il nuovo progetto del VMC si concretizzerà nella realizzazione di un repertorio composto da brani originali di Bosso e alcuni temi cari all'autore, frutto di lunghi mesi di lavoro nei quali la sua musica originale è stata riadattata e arrangiata per il nuovo organico sotto la supervisione di Daniele Malvisi, Gianmarco Scaglia e Fabrizio Bosso.



©Antonella Aresta

Stagione di musica classica

a cura di
**Associazione
Musicisti Aretini**



musica
in scena

05 / 02

11.00

HISTORIE DU SOLDAT – IGOR STRAVINSKIJ

Ensemble Ubertini

Lorenzo Iosco

Direttore

Cast attoriale

Beniamino Brogi

Filippo Mugnai

Barbara Petrucci

Progetto scenico e regia

Piero Cherici

Un capolavoro di Igor Stravinskij: 7 strumentisti (Violino, Clarinetto, Fagotto, Tromba, Trombone, Contrabbasso e Percussioni) che accompagnano un giovane soldato che torna dalla guerra. Non è un'opera vera e propria perché manca il canto; poiché per gli autori era necessario attirare l'attenzione del pubblico, specialmente quello meno colto dei villaggi, la priorità venne data alla parte raccontata a cui la musica doveva essere di supporto nei momenti salienti. Il racconto di Charles-Ferdinand Ramuz, narratore svizzero di lingua francese scritto proprio per Stravinskij tratto dalla raccolta di fiabe popolari russe di Alexander Afanasev, narra la storia del soldato disertore e del diavolo che incontra durante il viaggio e al quale, con l'illusione di

arricchirsi velocemente, vende l'anima e il suo violino. Un diavolo che prende varie sembianze per rappresentare le forme di corruzione che ci sono nel cammino di un essere umano. Il soldato si ritroverà completamente solo e povero, ormai fuori dal suo mondo e dall'amore dei suoi cari. Un'opera scritta nel 1918 subito dopo la fine della prima guerra mondiale ma con una tematica assolutamente attuale. Un'ora dove gli attori dialogano in scena con le note dell'ensemble musicale, coinvolgendo i musicisti stessi nell'azione teatrale, in un gioco di alternanze e contaminazioni che rende questo capolavoro assolutamente adatto anche ad un pubblico giovane che magari non ha mai frequentato il teatro e tantomeno l'opera.





08 / 03

19.30

aperitivo nel foyer con
#QuasiQuasi_social caffè

21.15

DUO CHROMATIQUE

Giulia Brinckmeier	Violino
	Primo violino Orchestra Sinfonica di Bilbao
Renata Benvegnù	Pianoforte

Musiche di
Mozart, Beethoven, Bartok, Debussy, Ravel

in occasione della
**Giornata Internazionale
della Donna**
ingresso gratuito

Giulia e Renata si sono conosciute al concerto di premiazione del concorso Agimus di Arezzo, nel 2010, dove entrambe hanno vinto il primo premio assoluto con 100/100 nelle rispettive sezioni (violinistica e pianistica). Da quel momento hanno deciso di formare un duo stabile che le vede protagoniste in numerose stagioni concertistiche in Italia ed all'estero. Nel 2012 hanno inciso un cd pubblicato da Morandi Editore e nell'estate 2016 sono state invitate ad esibirsi nei principali teatri della Cina. Vincitrici di numerosi Concorsi Nazionali ed Internazionali si dedicano con grande passione al repertorio cameristico.

27 / 03

21.15

VIVALDIANA



Orchestra Giovanile di Arezzo

Roberto Pasquini Flauto
Direzione Musicale

Il progetto OGA (Orchestra Giovanile Arezzo) è nato all'inizio 2011 in occasione del concerto di inaugurazione della restaurata Chiesa di San Benedetto annessa alla Casa Pia di Arezzo (5 Gennaio 2011) e da allora costituisce una solida realtà della produzione musicale e culturale della nostra città, divenendo un punto di riferimento della didattica e della formazione musicale della nostra Regione. L'orchestra riunisce i migliori talenti musicali della nostra provincia di età compresa tra 13 e 26 anni: i suoi componenti infatti provengono sia dal Liceo Musicale di Arezzo sia dalle migliori Scuole pubbliche e private delle quattro vallate della nostra provincia. Fondatori dell'Orchestra sono il maestro Roberto Pasquini e il Presidente dell'Associazione Francesco Russo che hanno voluto così dare ai giovani di Arezzo la possibilità di fare un'esperienza fondamentale e insostituibile per la loro crescita musicale quale quella orchestrale, sia essa da camera o sinfonica. Un progetto inclusivo ma anche un serio percorso didattico e artistico che faccia maturare nella nostra realtà cittadina un'esperienza di grande valore culturale e musicale. I cittadini italiani del domani saranno cittadini molto migliori se, indipendentemente dallo sbocco professionale dello studio musicale, sapranno imparare la disciplina dello studio sistematico di uno strumento musicale, il rispetto delle regole artistiche, di ascolto, di impegno costante e di relazione interpersonale che si creano all'interno di un organismo sociale complesso come un'orchestra da camera o sinfonica. Dal 2011 l'orchestra si è prodotta in quasi 40 concerti (Cameristici, Sinfonici e di Opera), con più

di 70 ragazzi coinvolti dall'inizio della sua attività musicale, collaborando con artisti di fama nazionale e internazionale come Bruno Canino, Marco Fornaciari, Maurizio Sciarretta, Carmelo Giallombardo, Luca Provenzano e Lorenzo Losco. Fondamentale poi la collaborazione dell'orchestra con importanti Istituzioni del nostro territorio quali Il Comune di Arezzo, L'Università agli studi di Arezzo, la Fraternita dei Laici di Arezzo, il Comune di Terranuova Bracciolini, le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani (ACLI), la Sezione Soci Coop di Arezzo, il Coro "Voceincanto", l'Accademia Musicale Valdarnese, il Museo Archeologico di Arezzo e il Museo Ivan Bruschi di Arezzo. L'orchestra inoltre si avvale di un team di collaboratori di alto livello per la preparazione dei ragazzi dell'orchestra: Marta Lazzeri e Niccolò Degli Innocenti per la sezione degli archi, Gianluca Piomboni, Stefano Rocchi per la sezione dei fiati, Roberto Bichi per le percussioni. Alcuni dei giovanissimi componenti dell'Orchestra si sono già distinti in ambiti nazionali ed internazionali: Giulia Pasquini vincitrice dell'audizione per spalla dei primi violini al Verbier Festival 2017 (Svizzera), Virginia Capozzi vincitrice selezione giovanile dell'Orchestra Regionale Toscana (ORT), Emanuele Guadagni vincitore selezione per l'Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani, Margherita Pasquini vincitrice audizione per solisti dell'Orchestra Internazionale di Roma. L'Orchestra Giovanile di Arezzo è partner nell'Alternanza Scuola-Lavoro del Liceo Classico e Musicale di Arezzo e del Liceo Scientifico di Arezzo. Il repertorio dell'orchestra è molto vario e comprende opere dal barocco fino alla musica contemporanea e da film.

Message in a bottle



Stagione di Teatro

a cura di
KanterStrasse



KanterStrasse



diffusionsi

Diffusioni KIDS
è realizzato con
il patrocinio di



Info, Prenotazioni & Laboratori
kanterstrasse.info@gmail.com
comunicazione@festivaldiffusioni.com
t. +39 377 98 78 803

«I'll send an SOS to the world
I hope that someone gets my
Message in a bottle»
The Police, 1979

Un messaggio in bottiglia è un messaggio lanciato in balia delle correnti che forse sarà recuperato oppure no: un messaggio di un naufrago, un SOS. Ma a volte capita di trovarsi in mezzo ad un sacco di bottiglie, immersi tra una moltitudine di messaggi e, come dicono i Police, allora forse non siamo gli unici naufraghi, magari siamo tutti naufraghi in cerca di qualcosa, di qualcosa di diverso.

KanterStrasse quest'anno ha deciso di lanciare un po' di messaggi in bottiglia, tanti puntini che ognuno può unire come gli pare e piace decidendo, in autonomia, di creare il proprio disegno. E queste bottiglie le lanciamo con entusiasmo, coinvolgendo e sostenendo artisti affermati, giovani in residenza artistica nei nostri spazi e proponendo percorsi di formazione per fare o semplicemente vedere, cercando di approfondire, con leggerezza, i vari puntini che formano la nostra realtà (oppure la realtà che ci circonda).

ZOO LAB Piccola Accademia di Teatro

Per bambini 8-11 anni
ottobre • maggio
a cura di: Lorella Serni /
KanterStrasse
Costo: €35/mensile
Iscrizione: €10
Sconti per la rassegna
teatrale Diffusioni Kids:
1 adulto + 1 allievo €6
Incontro per conoscere
il laboratorio: 9/10 ore
18.00 a Le Fornaci

**PERCORSO
DI ALTERNANZA
SCUOLA-LAVORO
a Le Fornaci**
Anno scolastico 18/19
Rivolto alle classi terze
degli Istituti Superiori
Realizzato
in collaborazione
con ass. Conkarma

KS.LAB laboratorio di teatro per adulti

novembre • giugno
a cura di: Simone Martini e Lorella Serni / KanterStrasse
Costo: €35/mensile
Iscrizione: €25 comprensivi di abbonamento
alla stagione di prosa delle Fornaci.
Quando: 1 incontro serale settimanale
da concordare con i partecipanti
Info & iscrizione: kanterstrasse.teatro@gmail.com
Simone: 349 600 3457

LABORATORIO di TEATRO FIABATO con elementi di GIOCO-CIRCO

Per chi: bambini 5 / 7 anni
ottobre • maggio
Condotto da Miriam Calautti / Circolimprovviso
Pindarico
Costo: €35/mensile | Iscrizione: €10
Sconti per la rassegna teatrale Diffusioni Kids:
1 adulto + 1 allievo €6
Incontro per conoscere il laboratorio:
martedì 9/10 ore 18.00 a Le Fornaci

SPETTATORI ERRANTI VALDARNO Formazione del pubblico

Un gruppo informale di spettatori che va a teatro insieme, alla ricerca di proposte teatrali alternative al "mainstream" commerciale. Un carnet di 4 spettacoli a prezzo ridotto in quattro diversi teatri del Valdarno Superiore. Due operatori esperti che coordinano e propongono materiali informativi sugli spettacoli, nonché organizzano aperitivi prima dello spettacolo e incontri con la compagnia post-spettacolo. Realizzato con il sostegno di Rete Teatrale Aretina e Regione Toscana
Iscrizione gratuita
Primo incontro 20/10 ore 18.00
Info: errantivaldarno@reteteatralearetina.it
t. +39 377 98 78 803



20 / 10

18.00

21.15

Biblioteca Le Fornaci

Spettatori Erranti Valdarno

Scopriamo insieme le stagioni teatrali dei teatri del Valdarno, presentazione del progetto, nuove iscrizioni, calendario delle attività. *Partecipazione gratuita.*

a seguire **aperitivo e prova aperta**

IN-PASTO

**Compagnia
Francesca Caprioli**

regia e drammaturgia
Francesca Caprioli
con
**Lavinia Carpentieri
Gabriele Anagni
Christian Laiontini
Michele Lisi**

"Io vorrei che la gente capisse che noi lì andiamo veramente ad aiutare la gente... io ho aiutato delle persone e non andiamo a fare guerra... abbiamo costruito ponti pozzi scuole strade sminato terre vicino ai villaggi dato un po' di sicurezza alle persone... vorrei che si capisse lo sforzo che facciamo quando andiamo in missione e lasciamo tutto quello che conta nella nostra vita a casa ad aspettarci... lo sforzo non solo nostro ma anche di chi sta a casa che probabilmente la vive peggio di noi militari sempre con l'ansia... anche perché a casa sanno benissimo che non possiamo raccontargli tutto quello che succede... per quello puoi chiedere a X, ho già fatto due missioni da quando sto con lei... poi vorrei che si raccontasse lo sforzo fisico ma soprattutto quello mentale

perché dipende dal tipo di missione e da quello che vedi quando torni a casa un po' le ansie le paure gli incubi rimangono per qualche periodo... c'è anche chi non è mai riuscito a riprendersi... vorrei che i militari venissero visti come persone con un cuore e disposte a sacrificare parte della loro vita e parte della vita dei figli mogli e fidanzate per aiutare gli altri... e a chi mi dice che noi andiamo solo per i soldi io dico di andare a fa*** perché chi per qualche migliaia di euro in più al mese rischia di tornare a casa pazzo o mutilato o dentro una bara... nessuno... noi o almeno la maggior parte lo facciamo per passione"

*[Intervista ad inviati italiani in missione
di pace Afghanistan - Anonimo]*

13 / 11

21.15

ESTRAGONE E VLADIMIRO

risrittura di Waiting for Godot
di S. Beckett

MO-WAN + KanterStrasse

servizio bar nel foyer con
#QuasiQuasi_social café

**«Bisogna continuare,
non posso continuare,
e io continuo»**

regia e drammaturgia **Alessandro Brucioni**
con **Luca Avagliano, Michele Crestacci**
e **Simone Martini**
produzione **mo-wan teatro e Kanterstrasse**
con il sostegno e la collaborazione
del **Nuovo Teatro delle Commedie**

Non ci sono strade. Non ci sono prospettive. Non ci sono punti di riferimento. Vorremmo che tutto cambiasse e tutto resta immancabilmente come è sempre stato. Lo stesso ramo, lo stesso ricordo. È un circolo vizioso. Non resta che cercare di venirne fuori. La storia di Estragone e Vladimiro. Due personaggi scassati, straniti e inconcludenti. Perduti in un sentire e in un pensiero interno, intimo, spesso confuso e insicuro. Nemmeno la speranza della venuta di Godot può soddisfare concretamente la loro ansia. Nemmeno Pozzo. Nemmeno le risate o le canzoni alla radio.

24 / 11 21.15

ANDROMACA

da Euripide
uno spettacolo di
Massimiliano Civica
e I Sacchi di Sabbia

aperitivo nel foyer con
#QuasiQuasi_social café

Approfittando dell'assenza da casa di Neottolema, in viaggio al tempio di Apollo, tra i membri della sua famiglia si accende una lite furibonda: la giovane moglie Ermione è gelosa della schiava Andromaca, con cui Neottolema ha generato un figlio, e vuole ad ogni costo uccidere lei e il bambino. Il padre Menelao, giunto espressamente da Sparta, è deciso ad aiutare la figlia nel suo progetto di vendetta, così come Peleo -padre di Achille e nonno di Neottolema- è deciso a fermarla. Andromaca trova rifugio presso l'altare di Tetide, e lì, aggrappata alla statua della Dea, prende tempo in attesa del ritorno dell'amante. Neottolema - il grande assente - è centro e causa dei vari scontri che animeranno la vicenda: ogni personaggio fa scelte decisive per la propria vita, convinto che al suo ritorno il signore farà

con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Iliano, Giulia Solano
produzione Compagnia Lombardi-Tiezzi
in co-produzione con I sacchi di sabbia
e il sostegno della Regione Toscana

giustizia. Ma, alla fine un messaggero racconta un fatto orribile: Neottolema è morto subito dopo essere partito, prima ancora che ogni disputa e discussione avesse inizio. Andromaca è un testo decisamente anomalo nella produzione euripidea: non vi si staglia alcun protagonista, nessun dio compare, come pure nessun "eroe tragico"; il mondo, svuotato di presenze eccezionali, sembra ospitare solo uomini incapaci di decidere del proprio destino. Le speranze si alternano alle tragiche disillusioni, in una danza meccanica, così macabra e spietata da sembrare comica. Dopo i Dialoghi degli Dei, Massimiliano Civica e I Sacchi di Sabbia tornano insieme su un classico dell'antichità, esplorando i confini tra comico e tragico.

25 / 11 17.00

TRE PORCELLINI

di Renzo Boldrini
e Michelangelo Campanale
regia Michelangelo Campanale

I 3 porcellini, racconto della tradizione orale europea che viene trascritto nel 1843 da James Orchard Haliwell, in questo spettacolo diventa un pre/testo, uno specchio necessario ad evocare i ricordi d'infanzia di un buffo personaggio, di nome Ultimo, che gira il mondo, con una valigia che ben presto si rivelerà essere un piccolo teatro. Un bagaglio particolare che letteralmente contiene il suo originario quadro familiare e gli elementi significativi per ricostruire visivamente la casa nella quale viveva un tempo con i genitori ed i fratelli.

con Renzo Boldrini
microscenografie Iole Cilento
animazioni digitali Ines Cattabriga
Tecnica Utilizzata: Attore, Immagini

Diffusioni KIDS
Rassegna di teatro per bambini e ragazzi
Età suggerita +6 anni

Un'ambientazione dove i quadri del padre, citazioni di famose opere pittoriche, e la storia dei 3 porcellini, usata dalla madre come storia di formazione dei figli, diventano il lievito per un doppio livello narrativo che intreccia la fiaba originale con le memorie d'infanzia di Ultimo, il suo viaggio di crescita, superamento delle paure fisiologiche insite nel percorso verso l'autonomia di ogni bambino. Uno spettacolo che mischia la favola con citazioni da Hitchcock e la pittura di Botero che fornisce il punto di partenza dell'immaginario visivo che fa da sfondo allo spettacolo.





01 / 12

21.15

L'ALTRO GIORNO

Teatro Elettrodomestico

Con **Eleonora Spezi, Bernard Vandal, Matteo Salimbeni**
Testi e voce di **Pablo Noriega**

servizio bar nel foyer con
#QuasiQuasi_social café

In Argentina, nella provincia di La Plata, Pablo Noriega ha disegnato i corti d'animazione *El otro día*. Ha usato una tecnica rudimentale e ha scarabocchiato un tizio che ci racconta come l'altro giorno gli siano successe delle cose davvero incredibili. Il tizio ha veramente voglia, e una certa fretta, di dirci quel che gli è successo ma quando lo fa, ha sempre lo stesso tono flemmatico, inesorabile, esilarante, e le sue storie ci portano nell'assurdo del quotidiano, laddove non riderci sopra è impossibile. Il tizio si arrabbatta come può, come a molti è capitato ma, partendo dalla vita di tutti i giorni, le sue lotte lo portano ad affrontare accadimenti fuori dal comune, conditi di quella nota surreale, che spesso batte nei cuori argentini. A volte soccombe alle sue stesse storie, più spesso se le va a cercare, ma la cosa più importante è che

ce le venga a raccontare. Ed è così che l'altro giorno decide di non usare più i soldi, l'altro ancora capisce che è l'unico al mondo a non parlare cinese, oppure un altro ancora diventa Presidente. Non possiamo far altro che crederci, perché è troppo assurdo per essere vero. Perché se non ci raccontassimo più storie, non ci sarebbe niente da credere. L'altro giorno è uno spettacolo di figura per adulti. Contro il logorio della vita moderna, non ci resta che arrenderci al fatto che tutto ciò che facciamo può avere delle conseguenze devastanti, che i guai sono guai in tutte le lingue del mondo, che l'imprevisto è più prevedibile di noi, che morire dal ridere è un degno finale ma che la fine comincerà sempre con "L'altro giorno". Teatro Elettrodomestico è composto da Eleonora Spezi, Bernard Vandal, Matteo Salimbeni.



09 / 12

17.00

LA PRINCIPESSA E IL DRAGO

Teatrino dei Fondi

Diffusioni KIDS
Rassegna di teatro
per bambini e ragazzi
Età suggerita **+6 anni**

Un drago sputa fuoco che dorme per l'incanto di una fata. Un Re che organizza feste per proteggere il proprio regno. Una Principessa un po' ribelle costretta a rimanere nella sua stanza, quando tutti, ma proprio tutti, sono in piazza a festeggiare. Tutto sembra che vada come deve andare nel regno di Dragonia, fintantoché qualcuno, disubbidendo, finirà per combinare un bel guaio, risvegliando qualcosa di grande, di volante, di molto pesante!! Qualcosa che con il suo soffio è in grado di incenerire tutto ciò che incontra e che gli abitanti del regno hanno sempre ritenuto un pericolo da combattere e scacciare lontano. Inizia così la storia di un giovane musicista figlio di fornaio e di come riusci a salvare il regno dopo che tutti i valorosi

testo e regia **Enrico Falaschi**
da un soggetto di **Angelo Italiano**
con **Serena Cercignano** e **Alberto Ierardi**
scenografie **Angelo Italiano** e **Marco Sacchetti**
musiche e canzoni di **Alberto Ierardi**
effetti sonori **Marco Sacchetti**
progetto luci **Angelo Italiano**
tecnica audio-luci **Alice Mollica**
segreteria di produzione **Serena Genèro**
produzione **Teatrino dei Fondi**
con il sostegno di **MiBAC** e **Regione Toscana**
tecnica utilizzata: teatro d'attore, canzoni e musica dal vivo

cavalieri avevano fallito nell'impresa. La Principessa e il Drago è una fiaba originale, dove l'amore e la nobiltà d'animo vanno oltre le differenze sociali. Una storia che ci aiuta a riflettere sull'importanza di non fermarsi alle apparenze, sull'importanza di non aver paura del diverso da noi, sull'importanza della conoscenza e del dialogo per abbattere gli stereotipi e i pregiudizi. Uno spettacolo multidisciplinare dove il teatro d'attore viene integrato ed arricchito da una serie di elementi propri del teatro di figura (animazioni di sagome piccole e grandi) e di un bagaglio legato alla tradizione del teatro canzone, fatto di musiche dal vivo e canzoni originali composte con un linguaggio adatto alle giovani generazioni.

Biblioteca Le Fornaci

**Tiziana De Rogatis e Chiara Lagani in dialogo:
Elena Ferrante. Parole chiave.**

Tiziana De Rogatis, professoressa associata di Letteratura italiana contemporanea presso L'Università per Stranieri di Siena e autrice del volume "Elena Ferrante. Parole Chiave" (Edizioni E/O 2018), in dialogo con Chiara Lagani, attrice e drammaturga, co-fondatrice della compagnia ravennate Fanny & Alexander sul ciclo in quattro volumi de "L'amica geniale" di Elena Ferrante.

21.15

DA PARTE LORO NESSUNA DOMANDA IMBARAZZANTE

Fanny & Alexander

progetto ispirato a **L'amica geniale** liberamente tratto dalla
quadrilogia di **Elena Ferrante** pubblicata da Edizioni E/O

con **Chiara Lagani** e **Fiorenza Menni**
ideazione **Luigi De Angelis, Chiara Lagani**
e **Fiorenza Menni**

drammaturgia **Chiara Lagani**
regia e progetto sonoro **Luigi De Angelis**
cura del suono **Vincenzo Scorza**
costumi **Midinette**
produzione **E/Fanny & Alexander**,
in coproduzione con **Ateliersi**
organizzazione e promozione **Ilenia Carrone**
e **Tihana Maravic**
amministrazione **Stefano Toma**
e **Elisa Marchese**

Si ringraziano **Andrea Argentieri**,
Enrico Fedrigoli, **Francesca Pizzo**,
Giorgia Sanguineto e **Sofia Di Leva**

testi della prima parte: brani da
L'amica geniale di **Elena Ferrante**
testi della seconda parte: di **Chiara Lagani**
(liberamente ispirati a Lyman Frank Baum,
Toti Scialoja, Wislawa Szymborska)

1. L'Amica geniale, una lettura

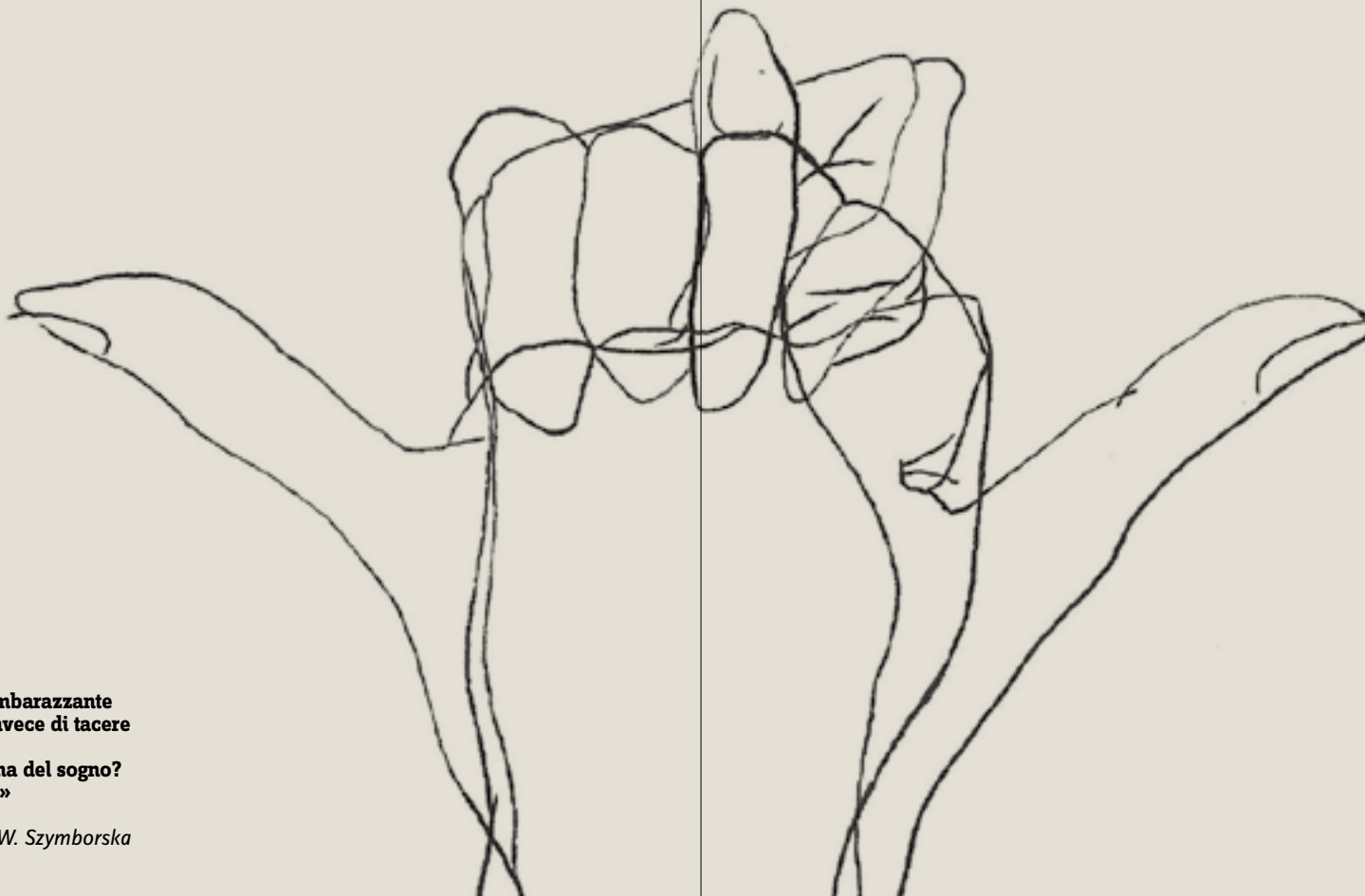
Nel primo dei quattro romanzi del ciclo L'Amica geniale di Elena Ferrante, due bambine gettano per reciproca sfida le loro bambole nelle profondità di uno scantinato nero. Quando vanno a cercarle, le bambole non ci sono più. Le due bambine, convinte che Don Achille, l'orco della loro infanzia, le abbia rubate, un giorno trovano il coraggio di andare a reclamarle. Le due attrici, in questa lettura, si fanno fisicamente attraversare dal testo di Elena Ferrante, la storia è "detta" dai loro corpi e lascerà su di loro un'impronta indelebile.

2. Storia di due bambole, fotoromanzo animato

Qui ci sono solo due bambole. Sono forse le due bambole perdute? Nello spazio scuro e altamente simbolico in cui sono state abbandonate, le due figure si muovono e raccontano, quasi senza parole, la loro storia. Che eventi si consumano nel recesso misterioso e non scritto (della storia, del romanzo) che le ha prima accolte e poi fatte scomparire? Quelle bambole non hanno voce per rispondere a questa domanda, ma nemmeno per farne di nuove.

«Da parte loro nessuna domanda imbarazzante
e tu allora che cosa gli rispondi, invece di tacere
con prudenza?
O di cambiare evasivamente il tema del sogno?
O di svegliarti al momento giusto?»

W. Szymborska





27 / 01 **17.00**

L'UNIVERSO È UN MATERASSO E LE STELLE UN LENZUOLO

Compagnia del Sole

Diffusioni KIDS

Rassegna di teatro per bambini e ragazzi
Età suggerita **+7 anni**

Questo è il grande racconto del Tempo. È diviso in quattro Capitoli. Il primo racconta il tempo in cui il Tempo non esisteva ancora: l'origine del tutto attraverso il mito, in particolare la teogonia di Esiodo. Il secondo capitolo descrive il tempo in cui la realtà era ciò che il buon senso e l'occhio umano potevano cogliere e comprendere: al mattino il Sole nasce a est, la sera tramonta a ovest, dunque il Sole gira intorno alla Terra. Il tempo di Aristotele e Tolomeo. Il terzo capitolo è la rivoluzione copernicana, in cui l'uomo scopre che la realtà non è quella che sembra. Ovvero: il Sole è il centro del mondo e la Terra immobile non è. L'ultimo capitolo è il più ambizioso e difficile: riguarda il Novecento, da Einstein ai Quant,

diretto ed interpretato da **Flavio Albanese**
di **Francesco Niccolini**
Collaborazione artistica e Luci **Marinella Anaclerio**
Scena da un'idea di **Marco Rossi**
e **Paolo Di Benedetto**
Assistente alla regia **Vincenzo Lesci**
Foto e Video **DIANE Ilaria Scarpa Luca Telleschi**
Consulenza scientifica **Marco Giliberti**
Consulenza musicale **Roberto Salah-addin ReDavid**
Organizzazione **Tiziana Laurenza**
Comunicazione e promozione **Antonella Carone**
Direzione Tecnica **Loris Leoci**
Amministrazione **Francesco Casareale**

*Vincitore Eolo Awards 2018 sezione
"Miglior Spettacolo"*

l'epoca in cui l'uomo ha cominciato a comprendere che non solo le cose non sono come sembrano, ma probabilmente tutto - come in teatro - è solo illusione: il tempo prima si è fatto una variabile relativa e poi è scomparso dalle leggi della fisica, lo spazio vuoto non esiste, le particelle di materia sono imprevedibili e non sono mai dove dovrebbero essere. Noi compresi, ovviamente. Tutto questo raccontato con occhi pieni di meraviglia (e anche un po' di spavento) da un protagonista diretto di tutta la storia: il Tempo in persona, Crono, prima imperatore dell'Universo e poi, dopo essere stato sconfitto dal figlio Zeus, sempre più in disparte. Fino a sparire.

Francesco Niccolini



13 / 02 **21.15**

L'ABISSO

Davide Enia

aperitivo nel foyer con
#QuasiQuasi_social_café

Il primo sbarco l'ho visto a Lampedusa assieme a mio padre. Appodarono al molo in tantissimi, ragazzi e bambine, per lo più. Io ero senza parole. Era la Storia quella che ci era accaduta davanti. La Storia che si studia nei libri e che riempie le pellicole dei film e dei documentari. Ho trascorso molto tempo sull'isola per provare a costruire un dialogo con i testimoni diretti: i pescatori e il personale della Guardia Costiera, i residenti e i medici, i volontari e i sommozzatori. Rispetto al materiale che avevo precedentemente studiato, in quello che stavo reperendo di persona c'era una netta differenza: durante i nostri incontri si parlava in dialetto. Si nominavano i sentimenti e le angosce, le speranze e i traumi secondo la lingua della culla, usandone suoni e simboli. In più, ero in

di e con **Davide Enia**
musiche composte ed eseguite da **Giulio Barocchieri**
Produzione **Teatro di Roma, Teatro Biondo di Palermo, Accademia Perduta Teatri**
in collaborazione con **Festival Internazionale di Narrazione di Arzo**
Spettacolo tratto da **Appunti per un naufragio**
di **Davide Enia** Sellerio editore

grado di comprendere i silenzi tra le sillabe, il vuoto improvviso che frantumava la frase consegnando il senso a una oltranza indicibile. In questa assenza di parole, in fondo, ci sono cresciuto. Nel Sud, lo sguardo e il gesto sono narrativi e, in Sicilia, «a megghiu parola è chidda ca 'un si dice», la miglior parola è quella che non si pronuncia. Ne L'abisso si usano i linguaggi propri del teatro (il gesto, il canto, il cunto) per affrontare il mosaico di questo tempo presente. Quanto sta accadendo a Lampedusa non è soltanto il punto di incontro tra geografie e culture differenti. È per davvero un ponte tra periodi storici diversi, il mondo come l'abbiamo conosciuto fino a oggi e quello che potrà essere domani. Sta già cambiando tutto. E sta cambiando da più di un quarto di secolo.

17 / 02 17.00

PICCOLO AVVENTURE DI TRE BURATTINI, UN ATTORE E OGGETTI VARI

Luca Ronga

burattinaio **Luca Ronga**
tastiera **Marco Lazzeri**
testo e regia **Gino Balestrino**
musiche **Andrea Mazzacavallo**
scene **Eva Sgrò**
burattini **Brina Babini**
LuciOmbre **Anusc Castiglioni**
foto di scena **Ilaria Costanzo**

spettacolo realizzato in residenza presso
il Teatro Mario Spina (Castiglione Fiorentino)
e il Teatro Dovizi (Bibbiena) con il sostegno
di Officine della Cultura, NATA, Rete Teatrale Aretina
Tecnica: teatro di figura (burattini)

Diffusioni KIDS

Rassegna di teatro per bambini e ragazzi
Età suggerita **+3 anni**

Piccolo, uno spettacolo dedicato alla nascita, non solo a quella dell'evento reale ma bensì alla nascita che continuamente viviamo nel quotidiano. La nascita intesa quindi come atteggiamento di continua sorpresa nel veder sorgere le emozioni, la propria voce o nello scoprire i colori, così come il tatto, il ritmo ed anche il tempo. Un atteggiamento naturale nei bambini, da riscoprire per gli adulti. Lo spettacolo, scritto da Gino Balestrino, attraversa le fasi iniziali della nostra vita. Piccolo, burattino protagonista cade nel tempo ed è da lì che comincia tutto. L'incontro con i personaggi scandisce come una sorta di iniziazione gli eventi: l'uccello diventa così simbolo e guida vocale, i fiori e i colori e le stelle con la luna sono la magia della natura, metafora di vita e di morte nel passaggio delle stagioni mentre il pesce nel profondo del mare svela la nascita dei pensieri. Si passa, spostandosi in maniera atemporale alle lettere, alle formule matematiche, ai numeri, per passare all'ipad, ai fumetti, ai giornali, alla bibbia come in una babele sotto forma di filastrocca. Tutto poi si placa per conoscere l'altro, il gioco con il cane, il dolore con Hayde burattino e l'amore con Burattina. Uno spettacolo nel tempo fuori dal tempo dedicato all'infanzia ma anche a quegli adulti che con sorpresa e amore scoprono la vita nei suoi aspetti contrastanti.



22 / 02 21.15

LA RAGIONE DI KIM PRIMO STUDIO SUL PRINCIPIO DI REALTÀ

KanterStrasse

Regia **Francesco Manetti**
Con **Simone Martini**
e **Alessio Martinoli**
produzione **KanterStrasse Teatro**
con il sostegno di **Regione Toscana**

servizio bar nel foyer con
#QuasiQuasi_social_café

Questa storia inizia più o meno 4400 anni fa nell'antico regno che adesso chiamiamo Nord Corea e si conclude, forse, con il dittatore Kim Jong Un, ultimo erede della dinastia Kim. Voler guardare al dittatore nordcoreano, ai suoi comportamenti, alla sua politica, alla sua vita quotidiana, è come guardare attraverso un vetro satinato: tutto appare vago, distorto, privo di dettagli, si possono intuire solo luci ed ombre, prive di dettagli chiari. E come lui, è avvolta nel mistero l'intera nazione nordcoreana, forse lo stato più temuto e meno conosciuto al mondo. Tutto ciò che sappiamo è frutto dell'immensa propaganda, a favore o contro, di fake news, miti e leggende metropolitane che si alimentano passando di bocca in bocca, alimentando così la nostra voglia di nemici mostruosi. Uno spettacolo su questo piccolo uomo, ultimo rampollo della dinastia Kim, è uno spettacolo sulla nostra capacità di riempire gli spazi vuoti, di costruire intorno a un piccolo sapere una miriade di dettagli precisi ed incredibili, utili però a dimostrare la nostra superiorità morale e civile.

24 / 03 17.00

ROBINSON CRUSOE, L'AVVENTURA

Teatro Pirata



«Ogni uomo, bianco
o nero che sia,
se lasciato solo
diventa un naufrago»

dal film Terraferma
di Emanuele Crialese

Ideazione e scrittura: **Simone Guerro**,
Silvano Fiordelmondo, **Francesco Mattioni**
Regia **Simone Guerro**
Con **Silvano Fiordelmondo**, **Francesco Mattioni**
Musiche originali **Simone Guerro**
Scenografie **Frediano Brandetti**
Tecnica Utilizzata: Teatro d'attore
e di figura (burattini)

Diffusioni KIDS

Rassegna di teatro per bambini e ragazzi
Età suggerita **+6 anni**

Il primo romanzo di avventura della letteratura moderna rivive sul palco grazie a uno spettacolo divertente e dolce allo stesso tempo. Un giovane ragazzo inglese, Robinson Crusoe, lotta contro tutti gli ostacoli che la vita gli presenta (e saranno molti!) per conquistare il suo sogno più grande: essere un marinaio ed esplorare il mondo. Ci riuscirà, ma come ogni impresa grandiosa, il prezzo da pagare sarà enorme, gli imprevisti moltissimi e la ricompensa immensa: essere un uomo libero!

Siamo nel 1651 Robinson all'età di 19 anni decide di lasciare la sua agiata famiglia contro il parere del padre. La sua avventura inizia con un naufragio, ma il giovane non si dà per vinto e decide nonostante il parere contrario del capitano della nave di imbarcarsi nuovamente, alla ricerca della sua libertà.

Dopo 15 giorni di navigazione, il sogno di diventare un vero marinaio si spezza in un terribile naufragio che lo lascerà solo su di una isola in mezzo all'oceano. Si dedicherà in solitudine a costruire il suo mondo e la sua vita finché, dopo 20 anni, un uomo a cui darà il nome di Venerdì approda sull'isola. Da quel momento la sua vita cambia, finalmente qualcuno con cui parlare, qualcuno a cui insegnare. Dopo 23 anni passati sull'isola ecco una nave approdare. Robinson finalmente potrà tornare a casa portando con sé Venerdì che però si rifiuterà di seguirlo, vuole essere libero, libero di decidere dove andare. Robinson nella scena finale prende coscienza che non può imporre a Venerdì la sua volontà, e che se vuole veramente essere un uomo libero deve lasciare l'amico, libero di scegliere, della sua vita.

Il Teatro Pirata si cimenta con un grande romanzo e lo fa affidando i suoi attori più anziani ad un giovane regista, Simone Guerro, nonché autore delle musiche e affidando la scenografia ad all'artista Frediano Brandetti.

MAGGIO 2019

HABITAT PER UNA FIABA VI



Torna Habitat per una fiaba per la sua sesta edizione! Ogni anno con questo progetto monografico, scopriamo insieme un grande autore del passato attraverso teatro e arti visive. Habitat è pensato per le scuole e le famiglie: una settimana di incontri fra laboratori pratici e teorici e un inedito spettacolo teatrale. In questi anni siamo passati dalla fiaba popolare europea al grande teatro elisabettiano: abbiamo conosciuto Perrault, Grimm, Carroll, Shakespeare, Jarry... chi incontreremo quest'anno?

© Eva Sgrò

eventi spettacoli



23 / 03 21.30

In occasione della
Giornata Mondiale della Poesia
l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII
di Terranuova Bracciolini presenta

LA ZINGANETTA DE I PROMESSI SPOSI

**libero adattamento dall'omonimo
romanzo di Alessandro Manzoni**

Adattamento poetico e regia
Lorenzo Micheli e Marco Betti
Coordinamento didattico
Professoressa Susi Tinacci.

Progetto di valorizzazione e promozione
del **canto in ottava rima** e della **poesia popolare**

Ingresso gratuito

a cura del



**Comune di
Terranuova
Bracciolini**

biglietteria e informazioni

teatro	
Intero	10 euro
Ridotto (-26 / +65 / Spettatori Erranti Tesserati)	7 euro
Diffusioni Kids (pomeridiane)	5 euro
Iscritti a Zoo.Lab per Diffusioni Kids	
1 accompagnatore + 1 bambino	6 euro
Prove aperte residenze artistiche	5 euro

musica	
Intero	10 euro
Ridotto (-26 / +65 / tesserati VMC)	7 euro
Iscritti Scuola Comunale di Musica	
Poggio Bracciolini per concerti classica:	
Bambini (under 15)	1 euro
Genitori	7 euro

abbonamenti musica e teatro	
Intero 5 spettacoli a scelta	40 euro
Ridotto 5 spettacoli a scelta	28 euro
Intero 10 spettacoli a scelta	80 euro
Ridotto 10 spettacoli a scelta	56 euro

cinema 9½	
Intero	5 euro
Ridotto (-26 / +65)	4 euro

abbonamenti cinema 9½	
5 spettacoli a scelta	17,5euro
10 spettacoli a scelta	30 euro

I biglietti degli spettacoli di musica e teatro
sono disponibili in prevendita online e nei
negozi della rete Box Office/TicketOne

*È possibile effettuare la prenotazione per tutti gli
spettacoli fino al giorno prima dello spettacolo.
Se non ritirati i biglietti prenotati vengono rimessi
in vendita 30 minuti prima dello spettacolo.*

apertura biglietteria
1 ora prima di tutti gli spettacoli
apertura segreteria
mercoledì 17.00 - 19.00

info & prenotazioni
teatro: +39.377.98.78.803
musica: +39.331.33.19.919
cinema: +39.338.78.29.224
auditoriumfornaci@gmail.com
lefornci.org
facebook.com/CentroCulturaleLeFornaci

organizzato da col sostegno di



Le Fornaci



**Comune
di Terranuova
Bracciolini**

MACMA



ASSOCIAZIONE
MUSICISTI ARETINI



rete
teatrale
aretina

KanterStrasse



Pubbliacqua

designbistro



auditorium le fornaci
via Vittorio Veneto 19
Terranuova Bracciolini
Arezzo

